

COMUNE DI ZENEVREDO

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

ANNI 2016-2018

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2016 -2018.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2016 – 2018, disciplinato dal d.lgs. n. 118/2011 e dal DPCM 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lgs. n. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- Documento Unico di programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- Le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- Le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- La competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle strutture contabili;
- La costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- L'impostazione di nuovi piani dei conti integrati.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi, titolo, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi ed interventi.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli re tipologie.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri.

Imposte e tasse e proventi assimilati

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia,

finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2016 - 2018 si dà atto che il bilancio di previsione è stato redatto in condizione di politiche tributarie e fiscali modificate con l'entrata in vigore della legge di stabilità 2016..

Pertanto, l'attività sarà orientata alla realizzazione di progetti per razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si colloca la continuazione del progetto di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti, con particolare riferimento all'ICI e all'IMU.

Tale progetto comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati ed i versamenti effettuati.

IUC

L'art. 1, comma 639 della legge 147/2013 ha introdotto un nuovo tributo denominato IUC. A norma di detto articolato la IUC è così definita, *“essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*.

IMU

La gestione delle tre singole componenti avviene in maniera autonoma. La componente di natura patrimoniale, l'IMU, con la legge di stabilità 2016 ha subito modifiche, introducendo agevolazioni ed esenzioni.

- Immobili concessi in comodato d'uso gratuito, con riduzione del 50% dell'imposta;
- Esenzione dal pagamento per terreni agricoli condotti da imprenditori agricoli e coltivatori diretti
- Esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati"

La previsione di gettito IMU degli esercizi 2016 - 2018 è al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione, stimato in circa 74000,00 - verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti.

TASI

Per quanto concerne il Tributo sui servizi indivisibili, più semplicemente TASI, l'aliquota applicata, pari all'anno precedente; è aliquota unica dell'1 per mille.

Viene eliminata la TASI per l'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico dei proprietari/inquilini, quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale.

Rimane invece in vigore la TASI per le abitazioni principali di categorie di lusso A/1 - A/8 - A/9

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

TARI

Il citato articolo 1, dal comma 641 al comma 668 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente.

Compartecipazione di tributi

L'addizionale Irpef comunale anche per gli esercizi 2016-2018 è pari allo 0,5%.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

La previsione iscritta in bilancio di spettanza a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà, è pari ad € 59000,00.

Tale previsione dovrà essere rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2015 dal Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

Trasferimenti correnti.

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente.

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste negli esercizi precedenti.

Tributi in conto capitale

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

Contributi agli investimenti

Sono previsti contributi regionali iscritti in relazione ai finanziamenti previsti di provenienza regionale.

Altre entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata si riferiscono ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, queste entrate sono state interamente destinate al finanziamento di spese per investimento.

Accensione di Mutui e prestiti

Non sono previste assunzioni di nuovi mutui per l'intero triennio di riferimento del bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità iscritti nel bilancio 2016/2018 ammontano a:

- €. 4200,00 anno 2016
- €. 5000,00 anno 2017
- €. 6000,00 anno 2018

nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

Spesa di investimento

Gli stanziamenti iscritti in bilancio, pari a €. 110728,75, si riferiscono al solo anno 2016, in quanto quest'anno scadrà il mandato amministrativo.

In applicazione delle nuove regole contabili, tali stanziamenti ricomprendono anche le previsioni di spesa relative ad investimenti, finanziati in esercizi precedenti, ma non ancora completati o per i quali risultano da liquidare stati di avanzamento. I lavori con finanziamento a valere sul FPV (fondo pluriennale vincolato) sono relativi ad opere e lavori in corso imputati secondo cronoprogramma dei lavori.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione:

- il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 è in corso di approvazione.

Si riporta il quadro dimostrativo del risultato di amministrazione:

- Risultato di amministrazione al 31/12/2015 €. 77514,98

Composizione del risultato di amministrazione:

- Parte accantonata per Fondo crediti di dubbia esigibilità	€.	5000,00
- Parte vincolata per vincoli formalmente attribuiti all'Ente	€.	3681,81
- Parte destinata agli investimenti	€.	50000,00
- Parte disponibile	€.	18833,17

Avanzo di amministrazione applicato

Nel Bilancio iniziale 2016/2018 non è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto 2015.

Previsione flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- riflessi della manovra tributaria in corso di approvazione;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

E' stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigenza della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli del Patto di Stabilità Interno;
- rispettare termini di pagamento delle fatture.

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Garanzie prestate dall'ente

L'Ente non ha rilasciato, ai sensi dell'art. 207 TUEL, garanzia fideiussoria.

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati

Elenco degli organismi partecipati

Il Comune di ZENEVREDO detiene partecipazioni nei seguenti organismi, al 31/12/2015:

	Ragione sociale	Quota
1	ACAOP spa	1,147
2	BRONI STRADELLA SPA	0,5601
3	BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL	0,9458

Zenevredo, 10/03/2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Calvi Argia)

Argia Calvi